

SAN MARCELLO PITEGLIO, MONTAGNA PISTOIESE





Arte

I murali di Lizzano

Il murali dei ricordi

Il Parco delle Stelle

Arte religiosa

La Pieve di Santa Maria
Assunta e la Pieve Vecchia
di Piteglio

La Pieve di Santa Maria
Assunta e il Museo Diocesano
di Arte Sacra di Popiglio

La Chiesa di Campo Tizzoro
Arte e cultura Luoghi della fede

La Pieve di Santa Maria
Assunta di Gavinana: l'organo
delle meraviglie

Osservatorio Astronomico
di Pian dei Termini, Gavinana:
a un passo dalle stelle

Musei

Museo e Rifugi SMI

Ecomuseo della Montagna
Pistoiese. Alla scoperta della
memoria del territorio

L'Antica Ferriera Papini
di Maresca

Il Museo del ferro e il Giardino
dell'Energia Rinnovabile di
Pontepetri

Palazzo Achilli

Al MuNAP, biodiversità e storia
del nostro Appennino Museo
Ferrucciano a Gavinana

Natura

La Foresta del Teso

Il Crinale Tosco Emiliano

Il lago Scaffaiolo, tra natura
e mistero

La Macchia Antonini

Storia

Il Ponte Sospeso

Il Ponte di Castruccio
e le Dogane

Il sito archeologico medievale
delle Torri di Popiglio

Percorsi Valle Lune, archeologia
e natura

Il sito archeologico medievale
di Castel di Mura

I Misteri di Lolle

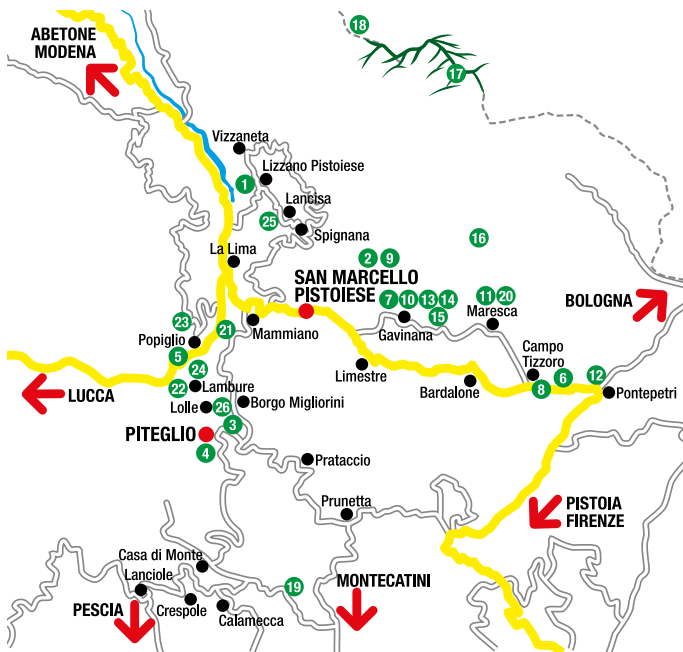
© Comune di San Marcello Piteglio

Crediti fotografici: Archivio Ecomuseo
della Montagna Pistoiese; Archivio CD&V Firenze;
Gruppo Trekking Tripetotolo; Stefano Buttiz; Alain
Filoni; Roberto Pioreschi; David Dolci; Carlo
Degl'Innocenti; Lorenzo Gori; Enrico Lulli; Valerio
Sichi; Lorenza Fedeli; Gianluca Gavazzi; Fabrizio
Morganti; Musei e Rifugi SMI
Concept e Design CD&V Firenze
art direction Marco Capaccioli
layout Paolo Valeri
copy Lisa Capaccioli
www.cdev.it

Presentazione

Il territorio della Montagna Pistoiese è emozionante e permette di vivere esperienze uniche e diverse. Il Comune di San Marcello Piteglio, la cui zona copre oltre il 40% dell'area, ha realizzato tre brochure di presentazione di alcune tra le opportunità che potrete cogliere, con il preciso scopo di aiutare la programmazione del soggiorno

turistico e animare la vostra presenza. “Scoprire”, “Conoscere” e “Camminare” sono i titoli delle brochure e costituiscono altrettante proposte di esperienze: ci troverete le curiosità sui nostri borghi e leggendo collegherete tanti fili conduttori che legano storia e umanità; scoprirete le opportunità di svago e di approfondimento, dal sottosuolo con i rifugi antiaerei più vasti tutt'ora esistenti alla possibilità di



- 1-I murali di Lizzano
- 2-Il Parco delle Stelle
- 3-Pieve Vecchia di Piteglio
- 4-La Pieve di Santa Maria Assunta (Piteglio)
- 5-La Pieve di Santa Maria Assunta e il Museo Diocesano di Arte Sacra di Popiglio
- 6-La Chiesa di Campo Tizzoro
- 7-La Pieve di Santa Maria Assunta di Gavinana: l'organo delle meraviglie
- 8-Museo e Rifugi SMI
- 9-Osservatorio Astronomico di Pian dei Termini, Gavinana: a un passo dalle stelle
- 10-Ecomuseo della Montagna Pistoiese. Un viaggio alla scoperta della memoria del territorio. (Palazzo Achilli)
- 11-L'Antica Ferriera Papini di Maresca
- 12-Il Museo del Ferro e il Giardino dell'Energia Rinnovabile di Pontepetri
- 13-Palazzo Achilli
- 14-Al MuNAP, biodiversità e storia del nostro Appennino
- 15-Museo Ferrucciano a Gavinana
- 16-La Foresta del Teso
- 17-Il Crinale Tosco-Emiliano
- 18-Il lago Scaffaiolo, tra natura e mistero
- 19-La Macchia Antonini
- 20-La Piscina delle Ginestre a Maresca
- 21-Il Ponte Sospeso
- 22-Il Ponte di Castruccio e le Dogane
- 23-Il sito archeologico medievale delle Torri di Popiglio
- 24-Percorsi Valle Lune, archeologia e natura
- 25-Il sito archeologico medievale di Castel di Mura
- 26-I misteri di Lolle

Informazioni turistiche:

Comune di San Marcello Piteglio - tel. 0573 621289/90
Ecomuseo della Montagna Pistoiese - tel. 800 974102

osservare i pianeti del sistema solare, avrete la possibilità di attraversare secoli di storia sacra e immergervi nella cultura del territorio; potrete programmare la vostra attività sportiva preferita in ambiente da sogno e di camminare dai 342 mslm della vallata fino ai 1875 mslm del crinale appennino. Siete i benvenuti nel nostro territorio. L'Amministrazione Comunale confida che la vostra permanenza e le emozioni che vivrete

siano all'altezza delle aspettative. Questa brochure assieme alle altre due che costituiscono il nostro pacchetto di presentazione sono disponibili presso il punto informazioni turistiche del Comune nel centro del capoluogo San Marcello Pistoiese e sono distribuite e consultabili in tutte le attività ricettive del territorio. Buona permanenza, all'insegna dell'emozione e della scoperta!

I murales di Lizzano Il murales dei ricordi

Quando si parla di murales molto spesso si pensa a semplici atti vandalici, scritte sui muri prive di valore o arte. Ma non c'è niente di più sbagliato! I murales possono avere un grandissimo valore artistico e la cittadina di Lizzano ne è l'esempio. L'inizio dei murales a Lizzano si deve a un sergente statunitense. Nel 1945 il sergente Murphy trovò riparo con i suoi commilitoni nella Chiesa di Lizzano: lì fu colpito dalla bellezza della chiesa e dal crocifisso di Baccio da Montelupo. Quarant'anni dopo, lo stesso sergente,



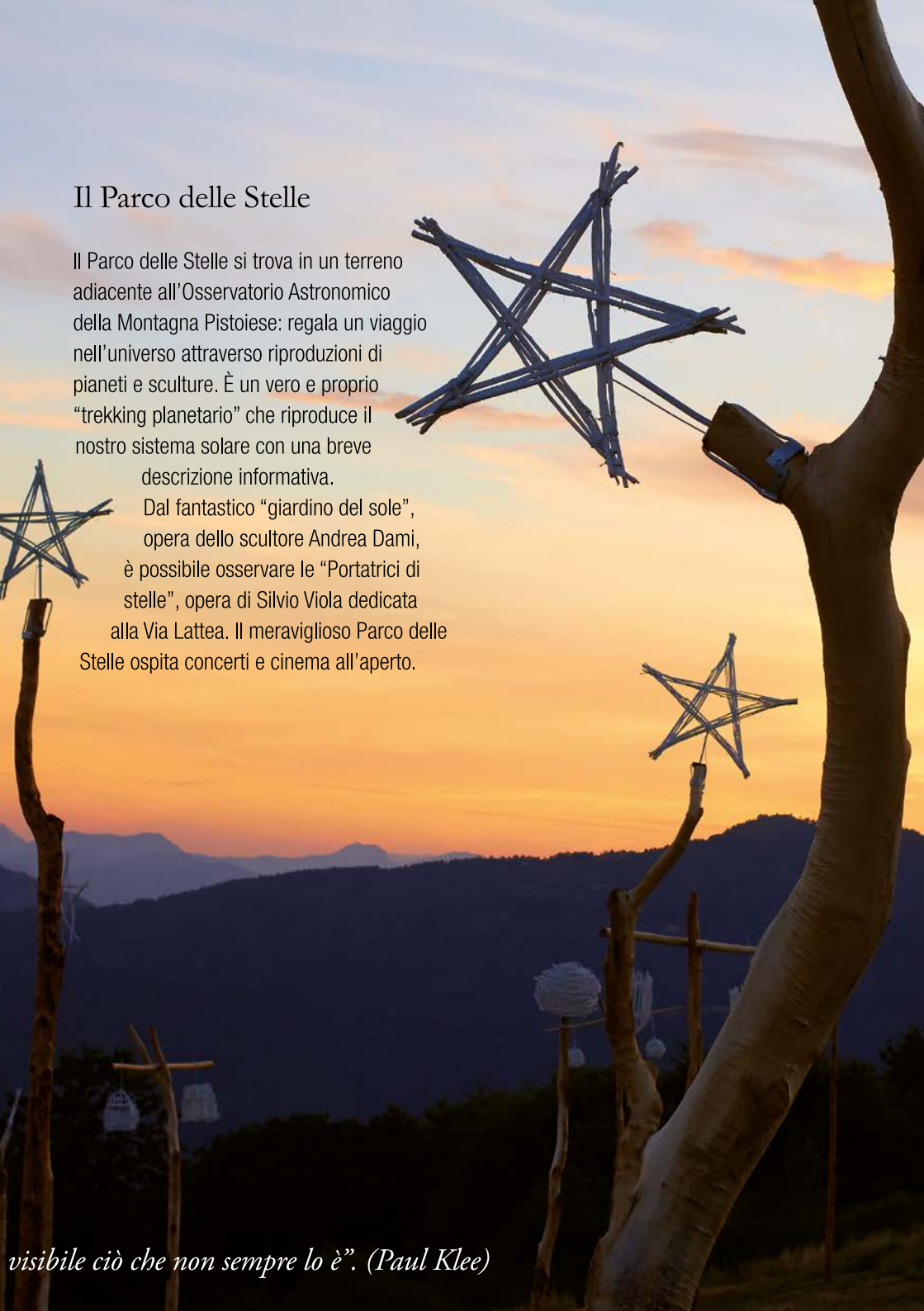
diventato prete, ha messo in atto un'iniziativa all'insegna del ricordo e della celebrazione della pace: gli artisti del "Gruppo Donatello" di Firenze realizzarono i primi murales, incentrati sui temi della fratellanza e della spiritualità.



Il Parco delle Stelle

Il Parco delle Stelle si trova in un terreno adiacente all'Osservatorio Astronomico della Montagna Pistoiese: regala un viaggio nell'universo attraverso riproduzioni di pianeti e sculture. È un vero e proprio "trekking planetario" che riproduce il nostro sistema solare con una breve descrizione informativa.

Dal fantastico "giardino del sole", opera dello scultore Andrea Dami, è possibile osservare le "Portatrici di stelle", opera di Silvio Viola dedicata alla Via Lattea. Il meraviglioso Parco delle Stelle ospita concerti e cinema all'aperto.



visibile ciò che non sempre lo è". (Paul Klee)



La Pieve di Santa Maria Assunta e la Pieve Vecchia di Piteglio

A Piteglio, ancora oggi, leggenda, arte e fede si mescolano intorno a una piccola ampolla: sacro cimelio contenente il latte della Vergine.

La storia narra di un cavaliere che giunse a Piteglio con la preziosa reliquia: ampolla, contenente gocce di latte; il popolo estasiato lo supplicò di lasciarla al paese, ma egli non

volle e tentò la fuga di notte. Venne frenato dall'improvviso e miracoloso suono delle campane, così tutti si accorsero della sua evasione; nel tumulto la boccetta cadde a terra, facendo fuoriuscire il sacro contenuto, che i piteglini raccolsero prontamente assieme ad erba e sassolini. Piteglio si rivela custode di una venerazione sentita, nata da culti legati alla Terra Madre, che nutre i suoi figli col Sacro Latte. Se un tempo il rito di benedizione della vallata veniva svolto nel pulpito esterno della Pieve Vecchia, proprio con la leggendaria ampolla, oggi questa è custodita al vertice del paese: nella Pieve castellana dedicata a Santa Maria Assunta.



La Pieve di Santa Maria Assunta e il Museo Diocesano di Arte Sacra di Popiglio

L'antico borgo di Popiglio con la sua monumentale pieve dedicata a Santa Maria Assunta è un luogo di incontro tra arte sacra e cultura popolare: regala un patrimonio artistico unico nel suo genere. Uno straordinario tesoro suddiviso tra la pieve romanica, la sagrestia cinquecentesca e l'Oratorio del SS. Sacramento, che compongono il Museo Diocesano d'Arte Sacra, gestito dall'Ecomuseo della Montagna Pistoiese. All'interno, preziose opere d'arte barocca romana, un organo realizzato nel XVII secolo dall'organaro pontificio Giuseppe Testa, preziosi paramenti sacri, argenti e arredi liturgici.

*“Giorno d'arriivi il tuo, san Benedetto: ecco una prima rondine che vola.
E trova i pioppi nella valle sola, la grande pieve, il nido piccoletto”.*
(Giovanni Pascoli- La Pieve)



La Chiesa di Campo Tizzoro Arte e cultura Luoghi della fede

Tra il 1910 e il 1911 la Società Metallurgica Italiana SMI costruì un complesso industriale nel fondo valle, alla confluenza dei torrenti Maresca e Bardalone, proprio dove, secondo alcuni autori, si sarebbe tenuta la battaglia tra Catilina e Petreio (nel 67 a.C.). Attorno allo stabilimento nacque il paese di Campo Tizzoro sede dell'omonima chiesa. Rivestita di lastre di marmo bicrome a fasce orizzontali, la chiesa è caratterizzata dallo splendido rosone e da due imponenti lesene d'angolo che presentano nella parte inferiore due statue di marmo. L'incantevole portico collega la chiesa con l'altissima e suggestiva torre campanaria.

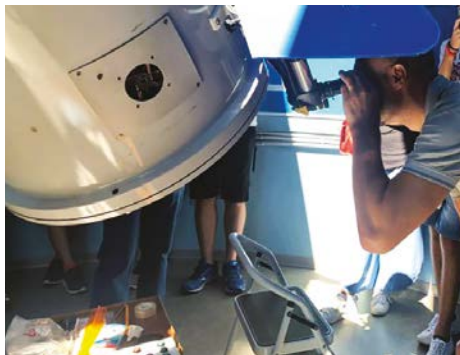


La Pieve di Santa Maria Assunta di Gavinana: l'organo delle meraviglie

Lo sentite questo suono di campanelli?
E questo dolce cinguettio di uccellini?
Provengono dallo straordinario organo della Pieve di Gavinana! 2063 canne, 57 registri, 3 tastiere e 2 pedalieri per un solo monumentale strumento, considerato uno degli organi storici più grandi d'Italia.

Questo è solo uno dei preziosi gioielli custoditi nella Pieve di Gavinana: le statue in legno raffiguranti l'Angelo Annunciante e la Vergine Annunciata, i due dossali in terracotta invetriata policroma: la Crocifissione e L'Adorazione del Santissimo Sacramento, (attribuiti al maestro Santi Buglioni) fanno della Pieve un luogo da visitare assolutamente.





Osservatorio Astronomico di Pian dei Termini, Gavinana: a un passo dalle stelle

L'osservatorio astronomico è costituito da una sala per le conferenze e da due cupole che ruotano su se stesse di 360 gradi, utilizzati a scopo didattico.

L'attività di ricerca che qui si svolge pone l'Osservatorio Astronomico tra i primi posti

nella classifica delle scoperte di nuovi asteroidi censite dal centro internazionale Minor Planet Center negli Stati Uniti.

L'Osservatorio è gestito dai soci del GAMP Gruppo Astrofili Montagna Pistoiese, sempre disponibili per informazioni.

Per info e prenotazioni: biblioteca comunale
0573621289



Museo e Rifugi SMI

Trovare le parole per spiegare cosa ha significato la SMI per la Montagna Pistoiese è quasi impossibile.

Per raccontare una storia lunga quasi 100 anni nel 2012 è stato inaugurato il Museo Rifugi SMI, frutto di un lunghissimo lavoro di recupero di oggetti, materiali e documenti che ripercorrono la storia della fabbrica attraverso sei sale tematiche che approfondiscono i diversi aspetti della vita dello stabilimento. Il museo però ha molto altro da mostrare: dai rifugi antiaerei, considerati i più estesi d'Europa, alle gallerie sotterranee regalando un percorso suggestivo ai suoi visitatori.





Ecomuseo della Montagna Pistoiese.

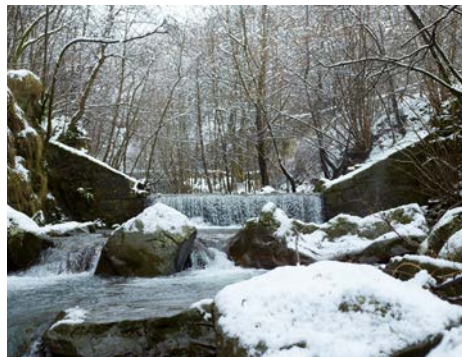
Un viaggio alla scoperta della memoria del territorio

Scoprire la Montagna Pistoiese è possibile, attraverso la storia, le tradizioni popolari e gli antichi mestieri che l'Ecomuseo racconta.

L'Ecomuseo permette di conoscere e scoprire forme d'arte popolare e tradizioni orali attraverso numerosi itinerari: quello del Ghiaccio con la Ghiacciaia della Madonnina (Le Piastre); quello della Vita Quotidiana con il Museo della Gente (Rivoreta) e la Via della Castagna e del Carbone (Orsigna); quello del Ferro con il suo Museo, il Giardino dell'Energia rinnovabile (Pontepetri) e l'antica Ferriera (Maresca); quello della Pietra con l'insediamento medievale di Acquerino (Sambuca P.se); quello Naturalistico con l'Orto Botanico Forestale (Abetone) e il MUNAP (Gavinana); quello dell'Arte Sacra con il Museo diocesano (Popiglio).

Per info: N. Verde 800 974102 –
www.ecomuseopt.it.







L'Antica Ferriera Papini di Maresca

[Nel] 1388: inizia la storia della più antica ferriera della Toscana ancora esistente. Gioiello di archeologia industriale, costituisce una preziosa testimonianza dell'attività siderurgica: l'edificio con i suoi macchinari è stato riconosciuto come bene di rilevante interesse culturale. Visitando la Ferriera, è possibile vedere i macchinari, e assistere dal vivo all'arte della battitura del ferro provando in prima persona le tecniche di forgiatura.



Il Museo del Ferro e il Giardino dell'Energia Rinnovabile di Pontepetri

Ripercorrere la storia della siderurgia in Toscana è possibile nel Museo del Ferro di Pontepetri, che fa parte dell'Itinerario del Ferro dell'Ecomuseo della Montagna Pistoiese. Nel Giardino dell'Energia Rinnovabile, invece, sono state ricostruite a grandezza naturale due ruote idrauliche e una vera e propria centrale idroelettrica in miniatura che porta con sé un messaggio sulle fonti di energia rinnovabile



e pulita. La zona si presta anche per una piacevole passeggiata nel verde con un sentiero trekking che si snoda lungo il corso del torrente Maresca.



sperienza". (Leonardo da Vinci)



Palazzo Achilli

Nel piccolo borgo medievale di Gavinana domina lo storico Palazzo Achilli, che accoglie mostre temporanee sempre diverse: storia, natura, artigianato, tradizioni. Per i più piccoli, un tocco di magia: la stanza del bosco che ricrea l'esperienza di una giornata tra gli alberi e gli animali della foresta. Durante la visita non dimenticatevi di guardare fuori dalle finestre dell'ultimo piano: Palazzo Achilli ci regala un favoloso panorama sui tetti rossi di Gavinana e i dolci profili delle montagne dell'Appennino.



Al MuNAP, biodiversità e storia del nostro Appennino

Museo Ferrucciano a Gavinana



Quando siete a passeggiare in montagna, vi capita mai di chiedervi: “Quali animali potrei incontrare oggi? Quale uccello ha appena cantato?”. Se la risposta è sì, allora il MuNAP – Museo Naturalistico Archeologico dell’Appennino Pistoiese – a Gavinana fa al caso vostro. Il museo espone reperti che narrano della storia naturale e della presenza umana, rinvenuti nel corso degli anni. Un viaggio suggestivo per conoscere meglio il nostro mondo entrando nella “Grotta dell’orso”, una ricostruzione ambientale che farà fare ai visitatori un salto indietro nel tempo, con lo scheletro di orso delle caverne, specie che si è estinta durante l’ultima glaciazione e un esemplare di lupo autoctono, ritrovato non lontano dal museo.

Il Museo ha riaperto al pubblico nel 2025, completamente restaurato e ripensato, con un nuovo percorso espositivo capace di raccontare in modo chiaro, coinvolgente e contemporaneo la figura dell’eroe Francesco Ferrucci e il suo tempo.

Il percorso si articola in 6 sale e 3 corridoi tematici, concepiti per accompagnare il visitatore in un viaggio storico e simbolico; oltre ai reperti storici, ai video di animazione che sfruttano la tecnologia AI - e a un gioco digitale, vi accoglierà anche un plastico tridimensionale composto da 13.000 soldatini. Un Museo rinnovato, che unisce rigore storico e narrazione, restituendo alla comunità e ai visitatori un luogo di identità, memoria e bellezza.

*E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.*

*Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
(Vincenzo Cardarelli- Sera di Gavinana)*

La Foresta del Teso

Caratterizzata da una vegetazione di alto fusto, prevalentemente di faggio, castagno e abete, l'incantevole foresta è percorsa dal torrente Maresca ed è riserva di caccia. La fauna comprende innumerevoli specie di animali: dal cervo al daino, dal tasso alla volpe, dai lupi a molti altri esemplari ancora. La Casetta dei Pulledrari, da cui partono gli itinerari a piedi dentro la Foresta del Teso, è anche la base di partenza per gli itinerari di trekking sui crinali.





Il Crinale Tosco-Emiliano

Il crinale può essere considerato un vero e proprio confine naturale, molto spesso insuperabile: i possibili punti di attraversamento sono veramente ridotti. Solo pochi passi possono essere percorsi: quello della Croce Arcana o, ad altezze superiori, quelli della Calanca o dei Tre Termini. Tutta la linea confinaria venne identificata sul terreno per mezzo di termini cilindrici numerati e posti a poca distanza l'uno dall'altro. Questi “cippi confinari”, realizzati in pietra e solidamente interrati, sono ancora rintracciabili e visibili.

Il lago Scaffaiolo, tra natura e mistero

Può emergere improvvisamente dalla nebbia che spesso avvolge questo crinale,





lasciandovi a bocca aperta per le acque cristalline e i bagliori luccicanti.

Il lago Scaffaiolo è un vero e proprio gioiello, incastonato a oltre 1700 metri di altezza tra le vette che dividono la Toscana e l'Emilia-Romagna.

D'estate le piante di mirtilli spontanei colorano vivacemente i crinali di blu violaceo, mentre d'autunno il panorama si tinge del bel rosso acceso delle foglie.

Il lago ha generato nei secoli tante storie e leggende, tanto che anche Boccaccio lo cita nel suo *Dizionario geografico* (titolo originale: *De montibus, silvis, fontibus, lacubus, fluminibus, stagnis seu paludibus, et de nominibus maris*).

La Macchia Antonini

Arrivare a piedi attraverso il bosco alla Macchia Antonini, immersi in una vegetazione rigogliosa e fresca, è senza alcun dubbio magnifico e rigenerante per i polmoni e per la mente: stimola a ricordare e a conoscere il nostro passato. La Linea Gotica, infatti, passava di qua: lungo il percorso troverete tre "casematte", utilizzate dai tedeschi come rifugi e magazzini. Ogni anno, nella domenica più prossima al 20 di agosto, alla Macchia si svolge una grande festa, una delle più antiche della Toscana con spettacoli, sfilate in costume d'epoca, stand gastronomici e mercati.

interessante pezzo di mondo". (Goethe)



La Piscina delle Ginestre a Maresca

Le fantastiche piscine delle Ginestre permettono di godersi il meraviglioso panorama stando sdraiati sul lettino.

Le vasche sono incastonate ai piedi della Foresta del Teso, dove la confusione lascia spazio alla calma e alla tranquillità.

Divertirsi stando a contatto con la natura è possibile grazie alla vicinanza della piscina alla bellissima foresta.

Aperte fino alle 19:00, consentono di godersi il tramonto sul bordo della piscina.





Il Ponte Sospeso

Il Ponte Sospeso è una passerella pedonale che regala una vista mozzafiato collegando i due versanti del torrente Lima tra Mammiano Basso e Popiglio nel comune di San Marcello Piteglio. È realizzato con strutture che appoggiano su quattro cavi di acciaio mantenuti in tensione.

Inaugurato nel giugno del 1923, permetteva il passaggio degli operai che da Popiglio si dovevano recare a lavorare nelle fabbriche situate sul versante opposto. Nel 1990 è stato inserito nel Guinness dei primati che lo annoverava come "il più lungo ponte sospeso pedonale del mondo".

Il Ponte di Castruccio e le Dogane

A segnare l'antico confine fra le montagne pistoiesi e Lucchesi sorge un ponte in pietra e ciottoli di fiume: il Ponte di Castruccio. Sulla riva sinistra del fiume si trovano due edifici detti 'le due dogane', che al tempo di costruzione controllavano il traffico di merci e persone tra Lucca e Pistoia. Appena si scorge il ponte da lontano nasce la voglia di attraversarlo e cresce la curiosità di scoprire tutti gli scorci che le costruzioni delle 'due dogane', il ponte ed il paesaggio possono offrire. Da qui è possibile praticare attività sportive come il trekking, la pesca, lo sci o la mountain bike, ma anche rilassarsi visitando i numerosi borghi e paesi della zona.



Il sito archeologico medievale delle Torri di Popiglio

Le Torri di Popiglio si ergono sul versante occidentale. Sono due: la più alta è la cosiddetta torre Sycurana, mentre a quota inferiore si trova la seconda. Sono circondate da una cinta muraria molto ampia e irregolare, muro che sfruttava la

scarpata rocciosa per accrescere la sua funzione difensiva. Il complesso monumentale archeologico si raggiunge facilmente in macchina e a piedi, per un breve tratto, all'interno di una suggestiva faggeta.





Percorsi Valle Lune, archeologia e natura

L'Associazione Culturale Valle Lune è da tempo dedicata alla valorizzazione e al recupero degli itinerari medievali della Montagna come l'itinerario Lancisa - Mammiano e l'itinerario Mammiano-Migliorini. Il primo ricalca la via di percorrenza medievale verso l'area fortificata

di Castel di Mura, mentre il secondo itinerario permette di visitare il Ponte Sospeso, la ferriera di fondo di Mammiano Basso, la Torre di Rimando e il ponte della Benedetta di presunta epoca medievale. Importante strumento digitale creato dall'Associazione Valle Lune è la app con le mappe dei percorsi appennino scaricabile per Android.

è esotico e le nostre radici". (Jacques Le Goff)



Il sito archeologico medievale di Castel di Mura

Costruito nel XIII secolo fu luogo di ripetuti scontri tra pistoiesi, lucchesi e fiorentini. Sede strategica importante, Macchiavelli così la descrive: “Non passa uccello per la Montagna Superiore che da Castel di Mura non si veda”. Nel sito archeologico medievale di Castel di Mura sono ben riconoscibili i resti della fortezza più importante della montagna superiore, al centro di un crocevia di itinerari provenienti da Firenze e da Pistoia, da Lucca e da Modena.



I misteri di Lolle

Lolle è una piccola località, luogo ponte tra passato e presente. Qui risiedono tutt'ora i più grandi misteri della montagna come il “Sasso che fuma”, grande monolite che in molti dicono di aver visto fumare in svariate circostanze dando vita a numerose leggende. Il luogo più misterioso però è il “Recinto Sacro”, anche chiamato “I Tumuli” dalla gente del luogo, dove sono state scoperte dieci strutture rettangolari e circolari realizzate con massi e delimitate da mura. Altre particolari strutture misteriose del luogo sono il “Masso della Pescaia”, grosso monolite ricoperto da incisioni rupestri e il “Sasso Castellano”, presunto calendario solare.





CONOSCERE

Comune
di San Marcello Piteglio



ARTE
MUSEI
NATURA
STORIA

A SAN MARCELLO PITEGLIO



MONTAGNA
PISTOIENSE
IN TUSCANY, NATURALLY

